



**AO S. CROCE e CARLE
di CUNEO**

Via Michele Coppino, 26-12100 CUNEO
Tel. +39 0171.641111 fax +39 0171.699545
Email: aso.cuneo@cert.legalmail.it
Sito web: <http://www.ospedale.cuneo.it>
P.I./Cod. Fisc. 01127900049

CARTA DEI SERVIZI del PERCORSO NASCITA
AO S. CROCE e CARLE di CUNEO
(aggiornata a dicembre 2020)



La presente Carta dei Servizi è stata redatta ai sensi dell'Accordo tra il Governo e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province i Comuni e le Comunità Montane sul documento concernente "Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel Percorso Nascita e per la riduzione del Taglio Cesareo", del 16 dicembre 2010, Allegato 2.

Ulteriori informazioni sui servizi dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo sono disponibili sulla Carta dei Servizi e sull'opuscolo Guida durante il ricovero pubblicati sul sito dell'Azienda (http://www.ospedale.cuneo.it/ufficio_relazioni_con_il_pubblico) e sulla sezione dedicata al Percorso Nascita (http://www.ospedale.cuneo.it/ospedale/percorso_nascita/).

La presente Carta dei Servizi verrà periodicamente aggiornata, in presenza di eventuali modifiche strutturali ed organizzative del Punto Nascita, pertanto si suggerisce di fare sempre riferimento all'ultima revisione del documento pubblicata sul sito web dell'Ospedale



INDICE

PRESENTAZIONE	3
IL CONTESTO	3
COME ARRIVARE	4
PRINCIPALI RECAPITI E CONTATTI	7
COME PRENOTARE	8
IL PERCORSO NASCITA	8
AMBULATORIO GRAVIDANZA BASSO RISCHIO	9
AMBULATORIO GRAVIDANZA MEDIO E ALTO RISCHIO	10
AMBULATORIO DELLA GRAVIDANZA GEMELLARE	10
AMBULATORIO DI DIAGNOSI PRENATALE E ECOGRAFIA OSTETRICA	11
AMBULATORIO DEDICATO AI “BILANCI DI SALUTE”	12
AMBULATORIO DELLA GRAVIDANZA OLTRE IL TERMINE	12
CORSI DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA NASCITA	12
AMBULATORIO DI RIEDUCAZIONE DEL PAVIMENTO PELVICO	14
AMBULATORIO DI ANESTESIA OSTETRICA E PARTOANALGESIA	14
LA DONAZIONE DELLE CELLULE STAMINALI DEL CORDONE OMBELICALE	15
SUPPORTO PSICOLOGICO E SOCIALE IN GRAVIDANZA E NEL DOPO PARTO	16
IL RICOVERO	18
IL PARTO E LA NASCITA	19
ASSISTENZA ALLA MAMMA E AL NEONATO	21
IL REPARTO DI OSTETRICIA	22
ROOMING-IN	23
IL NEONATO CHE RICHIEDE CURE PARTICOLARI	24
DICHIARAZIONE DI NASCITA	25
IL RITORNO A CASA	25
I CONSULTORI FAMILIARI	26
UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO	27
PROGETTO “NASCE UNA MAMMA E CRESCE UN BAMBINO”	28



PRESENTAZIONE

Le indicazioni contenute nella normativa nazionale e regionale sul Percorso Nascita guidano e orientano i Punti Nascita verso una cultura dell'integrazione dei servizi a tutela della salute della donna e della famiglia.

L'obiettivo è quello di mettere in rete e razionalizzare i servizi offerti al fine di promuovere il miglioramento della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia delle prestazioni a sostegno della salute di mamma e bambino.

Elementi cardine sono il rispetto della fisiologia con elevati livelli di sicurezza in tutte le tappe del percorso nascita (gravidanza, parto, puerperio e post-nascita) e il sostegno dell'allattamento al seno e della genitorialità.

La gravidanza rappresenta un momento importante nella vita della donna e implica importanti cambiamenti all'interno del nucleo familiare; è un periodo di scelte e quindi c'è bisogno di informazioni per accompagnare la donna in tutto il percorso della maternità affinché possa essere in grado di prendere decisioni consapevoli sulle modalità di assistenza.

La raccolta in un'unica Carta di tutte le informazioni necessarie per meglio comprendere le fasi del Percorso Nascita ci è sembrata un'opportunità per iniziare un cammino più consapevole e partecipato da parte di tutte le persone coinvolte nell'evento nascita.

Inoltre essa rappresenta un impegno che l'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle assume con la propria comunità per favorire un dialogo continuo con i cittadini al fine di migliorare le prestazioni, garantire sicurezza, appropriatezza e qualità delle cure, integrare tutti i servizi in un'ottica di collaborazione e di continuità di cura.

La presente Carta dei Servizi è specifica per il Percorso Nascita e contiene informazioni riguardanti:

- l'operatività dei servizi;
- le procedure assistenziali dell'intero Percorso Nascita;
- le modalità per favorire l'umanizzazione del Percorso Nascita;
- la rete sanitaria ospedaliera-territoriale e sociale per il rientro a domicilio della madre e del neonato al fine di favorire le dimissioni protette, il sostegno dell'allattamento al seno ed il supporto psicologico.

IL CONTESTO

La Struttura Semplice di Ostetricia, facente parte della Struttura Complessa Ostetricia e Ginecologia, è inserita all'interno del Dipartimento Materno Infantile interaziendale dell'ASL CN 1 e dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo.

La Struttura assiste gravidanze e parti sia fisiologici che ad alto rischio ed è il centro di riferimento per le gravidanze patologiche della Provincia di Cuneo.

Un'équipe multidisciplinare garantisce un'assistenza mirata al parto ed al puerperio in donne con diversi tipi di gravidanza: non complicata, a medio ed alto rischio di patologia.

Viene garantita assistenza al parto naturale, al travaglio ed al parto in acqua, al parto spontaneo dopo Taglio Cesareo pregresso e al travaglio di parto in analgesia.

Vengono inoltre organizzati corsi di accompagnamento alla nascita con presenza di Ostetriche, Neonatologi ed Infermiere del rooming-in.

L'assistenza è orientata alla promozione dell'allattamento al seno con rooming-in 24 ore su 24 e chiusura dei locali dell'ex Nido, tranne durante l'orario della visita parenti (dalle ore 19 alle ore 20), periodo in cui i piccoli vengono assistiti all'ex Nido per evitare il sovraffollamento. Esiste comunque un locale in cui le mamme possono tenere il loro bambino e continuare l'allattamento al seno indipendentemente dagli orari.



La Struttura favorisce la raccolta di cellule staminali emopoietiche da sangue cordonale.

Di seguito vengono elencati alcuni dati relativi all'attività della Struttura di Ostetricia (riferiti all'anno 2019, tratti dalla relazione di performance 2019):

n. parti	1710
%Tagli Cesarei	21,5%
n. nati	1773
n. ricoveri	1878

COME ARRIVARE

Ospedale Santa Croce

Centro per la Salute della Donna

Il Centro per la Salute della Donna con gli ambulatori del Percorso Nascita è situato a piano terra dell'Ospedale S. Croce, (Blocco A) con accesso da v. Michele Coppino 26, Cuneo.

Pronto Soccorso Ostetrico-Ginecologico

Aperto 24 ore su 24, con accesso diretto, senza necessità di fare il passaggio dal Pronto Soccorso Generale: è situato al 4° piano del Blocco C dell'Ospedale S. Croce, con accesso da v. Michele Coppino 26, Cuneo.

Blocco Sala Parto-Sala Operatoria di Ostetricia

Situato al 4° piano del Blocco C dell'Ospedale S. Croce, con accesso da v. Michele Coppino 26, Cuneo.

Reparto di Ostetricia

Situato al 5° piano del Blocco C dell'Ospedale S. Croce, con accesso da v. Michele Coppino 26, Cuneo.

Terapia Intensiva Neonatale

Situato al 4° piano, Blocco B dell'Ospedale S. Croce, con accesso da v. Michele Coppino 26, Cuneo.

Ospedale Carle

Corsi di accompagnamento alla nascita

Vengono svolti presso l'Ospedale Carle, in frazione Confreria, via Carle, n. 5, Cuneo, 2° piano, presso la Formazione Professionale.

L'Azienda Ospedaliera è costituita da due Presidi Ospedalieri: Presidio S. Croce (Cuneo, via Coppino 26) e presidio Carle (Cuneo, fraz. Confreria, via A. Carle 5).

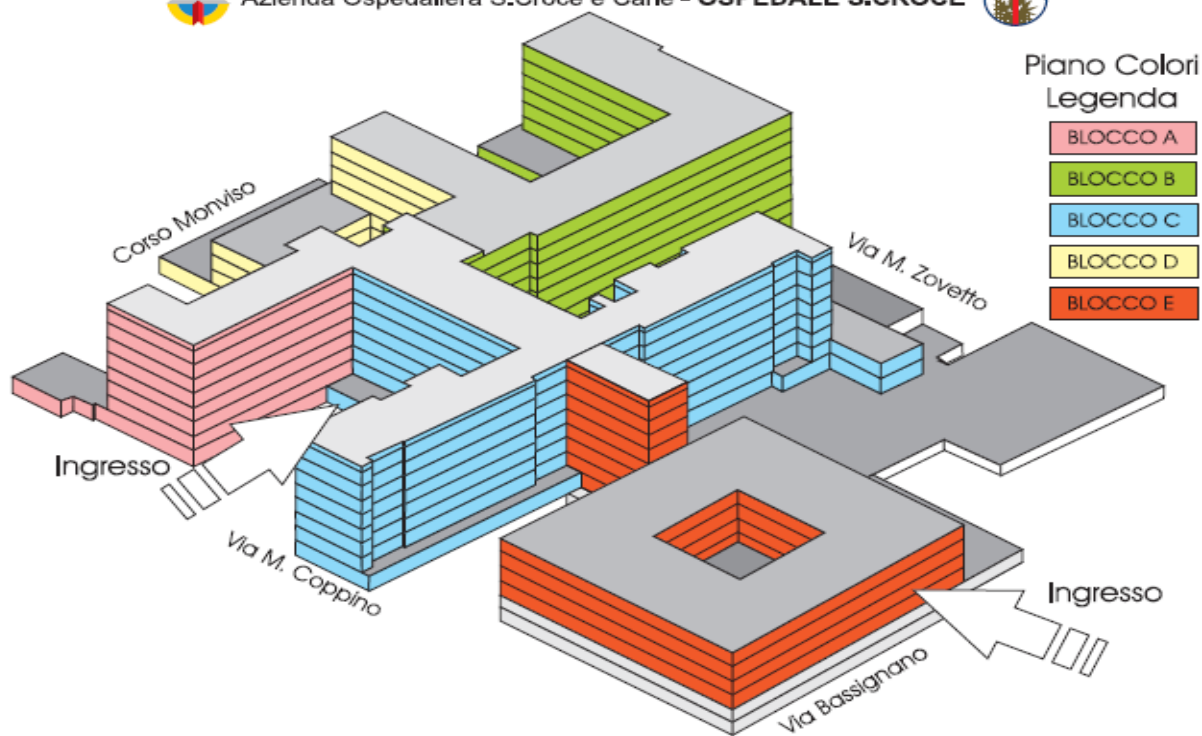
I Presidi Ospedalieri sono collegati dalla linea numero 3 Grandabus Cuneo-Bernezzo con partenza dal Piazzale Libertà (davanti alla Stazione FS). Per gli orari consultare il sito www.grandabus.it



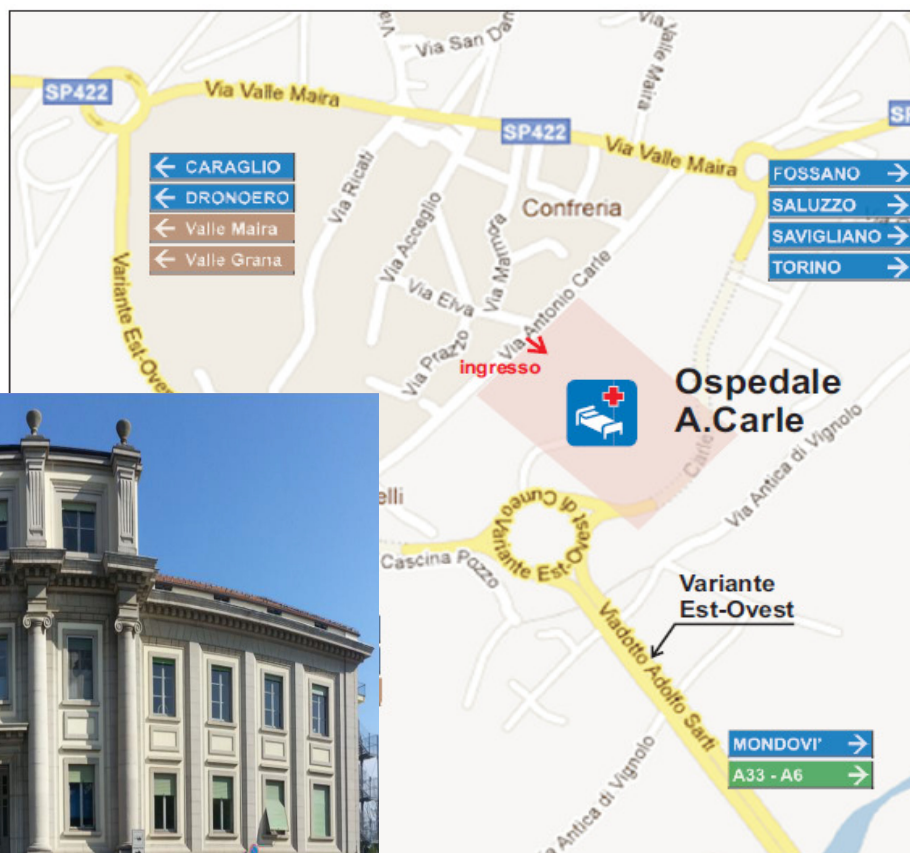


Presidio Ospedaliero "Santa Croce"





Presidio Ospedaliero "Carle"



PRINCIPALI RECAPITI E CONTATTI

- **Centralino:**
tel. 0171.641111, fax 0171.699545
- **Accoglienza/informazioni** Ospedale S. Croce, via M. Coppino, 26 - 12100 Cuneo:
apertura 24 ore su 24 tutti i giorni compresi i festivi
tel. 0171.641332
- **Accoglienza/informazioni** Ospedale S. Croce, via A. Bassignano – 12100 Cuneo:
apertura dal lunedì al venerdì non festivi dalle ore 07.00 alle ore 19.00
tel. 0171.641336
- **URP** Ospedale S. Croce, via M. Coppino, 26 - 12100 Cuneo, piano terra blocco B:
dal lunedì al venerdì non festivi dalle ore 08.00 alle ore 12.45 e dalle ore 13.30 alle ore 16.00
tel. 0171.641048
mail: urp@ospedale.cuneo.it
- **Accoglienza/informazioni** Ospedale Carle, via A. Carle, 5 fraz. Confreria - 12100 Cuneo:
apertura 24 ore su 24, tutti i giorni compresi i festivi
tel. 0171.616710
- **Gruppo Progetto Aziendale Dipartimento Materno Infantile**,
Responsabile Dottor Andrea Sannia
tel. 0171.642426
- **Struttura Complessa Ostetricia e Ginecologia**, Direttore Dottor Andrea Puppo
tel. 0171.642535
- **Centro per la Salute della Donna**
Tel. 0171.642437 o 0171.642360
- **Pronto Soccorso Ostetrico Ginecologico**, apertura 24 ore su 24, tutti i giorni compresi i festivi
tel. 0171.642231
- **Struttura Semplice Neonatologia**
tel. 0171.642237
- **Terapia Intensiva Neonatale**, Direttore Dottor Andrea Sannia
Coordinatore Infermieristico Sig.ra Manuela Dalmasso
tel. 0171.642336, mail: terapia.neonatale@ospedale.cuneo.it
- **Struttura Semplice Ostetricia**
Coordinatore Infermieristico e Ostetrico Sig.ra Federica Ferrero
telefono 0171.642543 - 0171.642227, fax 0171.642436, mail ostetricia@ospedale.cuneo.it



COME PRENOTARE

Modalità di prenotazione delle visite specialistiche e delle altre prestazioni del Percorso Nascita: di persona presso i seguenti sportelli:

- Sportello multifunzionale interaziendale dell'AO S. Croce e Carle e dell'ASL CN1 a Cuneo, via Carlo Boggio n. 12 (tel. 0171.450305) dal lunedì al venerdì non festivi con il seguente orario:
 - dalle ore 08.00 alle ore 17.00;
- Segreteria del Centro per la Salute della Donna, via Coppino 26, Cuneo, piano terra, Blocco A, con il seguente orario:
 - dal lunedì al venerdì non festivi dalle ore 08.30 alle ore 16.30;

telefonicamente al Call Center Regionale:

- Attivo tutti i giorni dalle 8.00 alle ore 20.00 sabato e domenica inclusi (festività nazionali escluse): 800.000.500

telefonicamente presso il Centro per la Salute della Donna:

- dal lunedì al venerdì non festivi dalle 14.00 alle 16.30: 0171.642437 o 0171.642360

A seconda della prestazione da effettuare, al momento della prenotazione, è necessario avere una delle seguenti richieste:

- l'impegnativa dell'Agenda di Gravidanza (valida solo per le donne residenti nella Regione Piemonte);
- la ricetta dematerializzata del Medico di Medicina Generale;
- l'impegnativa dematerializzata rilasciata dal Medico Specialista.

Per avere specifiche informazioni sulle varie modalità di prenotazione e sulla documentazione da presentare rivolgersi ai recapiti indicati in questo paragrafo.

E' obbligatoria la disdetta degli esami/visite specialistiche entro i due giorni lavorativi precedenti la prestazione, pena l'addebito dell'intero costo della prestazione e delle spese di istruttoria, anche se si è in possesso di esenzione del ticket.

IL PERCORSO NASCITA

La tutela della gravidanza e dell'evento nascita, per il rilievo delle sue implicazioni sociali e sanitarie, costituisce elemento prioritario delle strategie regionali finalizzate alla promozione e alla tutela della salute della popolazione.

La Regione Piemonte, con la DGR n. 34-8769 "Piano socio-sanitario regionale 2007-2010. Area materno-infantile: definizione obiettivi ed indicatori del Percorso Nascita" del Maggio 2008 ha avviato un macro-progetto volto al perfezionamento della qualità e della continuità assistenziale nell'area materno-infantile; il Percorso Nascita è uno dei cinque percorsi assistenziali fondamentali di quest'area.

Tale Percorso è stato inteso come complesso di eventi che comprende entrambi i genitori, in termini di maternità e paternità responsabile, nel rispetto primo della salute del nascituro.



La logica della strutturazione dell'assistenza come "percorso" è attualmente la più congrua ed appropriata alle esigenze dei cittadini e alle risorse disponibili del Sistema Sanitario Nazionale in quanto potenzialmente in grado di:

- garantire la continuità delle cure;
- aumentare il grado di soddisfazione e di sicurezza dell'utente;
- aumentare il grado di qualificazione e soddisfazione degli operatori;
- ridurre le procedure e gli interventi inappropriati e ripetuti;
- permettere una valutazione complessiva ed appropriata di tutto il sistema assistenziale;
- indurre un utilizzo appropriato delle risorse materiali e umane.

A tal fine, come da indicazioni regionali, l'Agenda di Gravidanza è stata inserita nel Percorso Nascita aziendale quale parte integrante, al fine di rendere il percorso tracciabile e trasparente; viene distribuita e illustrata alle donne che aspettano un bambino presso i Consultori del Piemonte.

L'Agenda contiene:

- informazioni e approfondimenti utili per affrontare la gravidanza, il parto e il puerperio;
- 16 impegnative mutualistiche per gli esami di base, tutte esenti ticket e già firmate che potranno essere utilizzate esclusivamente presso i laboratori e gli ambulatori pubblici della Regione Piemonte.

Chi possiede l'Agenda di Gravidanza potrà quindi eseguire gli esami specifici per la gravidanza negli ambulatori pubblici senza doversi recare dal Medico di Medicina Generale per la prescrizione.

Il Percorso Nascita si articola nelle seguenti fasi:

1. periodo preconcezionale;
2. gravidanza;
3. travaglio/parto/nascita;
4. puerperio/dimissione;
5. primi giorni di vita del neonato;
6. presa in carico pediatrica del bambino;
7. presa in carico da parte dei servizi territoriali (Consultori familiari, Medico di Medicina Generale) per quanto riguarda la donna.

L'assistenza al Percorso Nascita presso l'AO S. Croce e Carle è altamente specialistica e qualificata ed è fornita da un'équipe multidisciplinare costituita da Medici Specialisti in Ostetricia e Ginecologia, in Anestesia e Rianimazione e in Neonatologia, Psicologi, Ostetriche, Infermieri e Infermieri Pediatrici, Puericultrici, Operatori Socio Sanitari e Personale Amministrativo.

Su richiesta specifica da parte del personale è possibile la consulenza dell'Assistente Sociale e dei Mediatori Interculturali.

AMBULATORIO DELLA GRAVIDANZA A BASSO RISCHIO

Alla Struttura di Ostetricia afferisce un ambulatorio che prende in carico le donne con gravidanza a basso rischio, gestito in autonomia da Ostetriche di comprovata esperienza che si aggiornano periodicamente su linee guida, raccomandazioni e protocolli basati su evidenze scientifiche. L'assistenza viene erogata in ottemperanza alle indicazioni riportate nell'Agenda di Gravidanza, documento predisposto dalla Regione Piemonte con DGR n. 38_11960 del 04.08.2009 che, tra i vari obiettivi, ha anche quello di coinvolgere la donna nel percorso assistenziale.

Le donne che entrano in questo percorso sono identificate sulla base di una serie di criteri predefiniti da un gruppo di lavoro costituito da Ostetriche e Medici della Struttura.



Al primo accesso viene fatta una valutazione utilizzando una tabella in cui sono contenuti i criteri di inclusione ed esclusione; in presenza di fattori di rischio la donna viene inviata all'Ambulatorio della Gravidanza a medio e ad alto rischio.

Presso l'ambulatorio della Gravidanza a basso rischio (detto anche della Gravidanza Fisiologica) è possibile anche prenotare ed effettuare la visita di controllo in puerperio (a circa 60 giorni dal parto).

Dove

Centro per la Salute della Donna, a piano terra dell'Ospedale S. Croce, (Blocco A) con accesso da v. Michele Coppino 26, Cuneo.

Modalità di prenotazione

L'accesso è diretto; la donna viene invitata a rivolgersi ad un Consultorio (elenco a pagina 27) per ritirare l'Agenda di Gravidanza da portare alla prima visita. La prenotazione può essere fatta di persona o al telefono presso il Centro per la Salute della Donna, presso gli sportelli CUP o al Call Center.

AMBULATORIO DELLA GRAVIDANZA A MEDIO E ALTO RISCHIO

E' gestito da Medici Specialisti in Ostetricia e Ginecologia e si rivolge particolarmente alle situazioni in cui esistono rischi per la salute della donna e/o del neonato, dovuti a patologie pre-esistenti o insorte durante la gravidanza stessa come patologie cardiovascolari, reumatologiche, precedenti parti prematuri, diabete e ipertensione, ecc.

E' possibile, in questi casi, la presa in carico multidisciplinare della donna in collaborazione di altri Specialisti (Medici Anestesisti-rianimatori, Diabetologi, Nefrologi, Reumatologi, ecc.).

Dove

Centro per la Salute della Donna, a piano terra dell'Ospedale S. Croce, (Blocco A) con accesso da v. Michele Coppino 26, Cuneo.

Modalità di prenotazione

Nel caso di una donna presa in carico dall'ambulatorio della Gravidanza a basso rischio, la prenotazione per le visite successive viene effettuata direttamente dalla segreteria del Centro per la Salute della Donna, negli altri casi è necessaria la ricetta dematerializzata del Medico di Medicina Generale oppure l'impegnativa emessa da un Medico Specialista dell'Azienda.

Le prenotazioni vengono effettuate dalla segreteria del Centro per la Salute della Donna.

AMBULATORIO DELLA GRAVIDANZA GEMELLARE

L'ambulatorio è rivolto alle mamme con gravidanze gemellari spontanee o derivanti da tecniche di procreazione medicalmente assistita.

L'attività ambulatoriale comprende la valutazione ecografica dei gemelli secondo protocolli internazionali ed include una valutazione completa della gestante (visita ostetrica, controllo esami, prescrizioni terapeutiche), in modo da rendere possibile la gestione di eventuali complicanze ostetriche specifiche della gemellarità.

Il percorso viene seguito fino al parto, definendone tempi e modalità.

Dove

Centro per la Salute della Donna, a piano terra dell'Ospedale S. Croce, (Blocco A) con accesso da v. Michele Coppino 26, Cuneo.

Modalità di prenotazione

Nel caso di una donna presa in carico dall'ambulatorio della Gravidanza a basso rischio, la prenotazione per le visite successive viene effettuata direttamente dalla segreteria del Centro per



la Salute della Donna, negli altri casi è necessaria la ricetta dematerializzata del Medico di Medicina Generale oppure l'impegnativa emessa da un Medico Specialista dell'Azienda.

Le prenotazioni vengono effettuate dalla segreteria del Centro per la Salute della Donna.

AMBULATORIO DI DIAGNOSI PRENATALE ED ECOGRAFIA OSTETRICA

Circa il 97% dei neonati nasce sano, ma il 3% circa presenta delle malformazioni. Alcune patologie congenite possono essere diagnosticate in fase prenatale, tra cui le anomalie cromosomiche che interessano 0,6-0,8% di tutti neonati con frequenza diversa, per alcune di esse, a seconda dell'età materna.

Esse possono essere diagnosticate in epoca Prenatale con lo studio del cariotipo di cellule fetali ottenute principalmente con:

- il prelievo dei villi coriali;
- l'amniocentesi (prelievo di liquido amniotico).

Trattandosi di procedure invasive, che sono gravate da un rischio di aborto, sono offerte alle donne che presentano un rischio specifico ai test di screening o che hanno 35 anni o più al momento del concepimento.

I Test di screening consentono di selezionare, nella popolazione generale, un ristretto gruppo di donne ad alto rischio (rischio $>1/350$ a termine) a cui riservare l'offerta dei test diagnostici invasivi (villocentesi e amniocentesi).

La donna, informata sul suo rischio, può quindi decidere se eseguire ulteriori test diagnostici che permettano l'identificazione delle patologie per cui è risultata a rischio.

Le strategie di screening prenatale per le anomalie cromosomiche, prevalentemente per la trisomia 21, attualmente disponibili sono le seguenti:

- **TRITEST:** che consiste nel dosaggio su siero materno di alcuni prodotti del metabolismo feto-placentare (alfa feto-proteina, estriolo libero e gonadotropina corionica totale: AFP, uE3 e hCG) a 15-18 settimane di età gestazionale con corretta datazione ecografica. Il dosaggio di AFP esprime anche il rischio di spina bifida.
- **TEST COMBINATO:** che consiste nella "combinazione" del dosaggio su siero materno della PAPP-A (proteina plasmatica A associata alla gravidanza) e della sub-unità beta libera della hCG (free-beta hCG), prodotti dal trofoblasto, con la misura della translucenza nucale (NT) dell'embrione, eseguita da un operatore accreditato, a 11-13 settimane.
- **TEST INTEGRATO,** si effettua in due tempi: a 11-13 settimane si eseguono l'esame ecografico con misura di NT (come per il test combinato) ed il dosaggio di PAPP-A; a 15-16 settimane essi vengono "integrati" con il tritest. Il calcolo del rischio si esegue solo dopo il secondo prelievo.

Prima dell'esecuzione dei test di screening viene eseguito un colloquio informativo collettivo per la spiegazione dei test e la raccolta del consenso informato alla loro eventuale esecuzione.

Nell'Ambulatorio di Ecografia Ostetrica vengono eseguite le **ecografie morfologiche**, di I e II livello.

Dove

Centro per la Salute della Donna, a piano terra dell'Ospedale S. Croce, (Blocco A) con accesso da v. Michele Coppino 26, Cuneo.

Modalità di prenotazione

Per gli Screening: impegnative 3 e 4 dell'Agenda di Gravidanza per le donne che provengono dalla Regione Piemonte, per le donne che provengono da altre Regioni è necessaria la ricetta dematerializzata del Medico di Medicina Generale.

Per le ecografie di I livello sono utilizzabili le impegnative dell'Agenda di Gravidanza, mentre per l'ecografia del terzo trimestre è necessaria la ricetta dematerializzata del Medico di Medicina



Generale o l'impegnativa emessa dal Medico Specialista dell'Ospedale. Le prenotazioni possono essere effettuate di persona o al telefono presso il Centro per la Salute della Donna, presso lo Sportello multifunzionale o al Call Center.

Le prenotazioni per eventuali esami invasivi (es. amniocentesi) o ecografie di II livello devono essere effettuate presso la segreteria del Centro per la Salute della Donna.

AMBULATORIO DEDICATO AI "BILANCI DI SALUTE"

Come previsto dall'Agenda di Gravidanza, la gravida viene presa in carico dalla struttura presso cui ha scelto di partorire all'approssimarsi del termine di gravidanza (36-37 settimane).

Il Bilancio di salute viene effettuato per gravidanze fisiologiche da un'Ostetrica dell'Ambulatorio della Gravidanza a basso rischio. Viene raccolta l'anamnesi, vengono controllati gli esami eseguiti durante la gravidanza e richiesti eventualmente esami ancora necessari. In tale occasione viene anche effettuato il tampone vagino-rettale per la ricerca dello Streptococco gruppo B.

Durante questo incontro, anche le donne che non hanno partecipato ai Corsi di accompagnamento alla nascita hanno possibilità di conoscere il personale medico e ostetrico, familiarizzando così con gli operatori del reparto. Viene fornito alla donna l'elenco di tutto ciò che è opportuno portare in ospedale e vengono date indicazioni sulle modalità di ricovero.

Dove

Centro per la Salute della Donna, a piano terra dell'Ospedale S. Croce, (Blocco A) con accesso da v. Michele Coppino 26.

Modalità di prenotazione

Con impegnativa dell'Agenda di Gravidanza di persona o al telefono presso il Centro per la Salute della Donna, presso lo Sportello multifunzionale o al Call Center.

AMBULATORIO DELLA GRAVIDANZA OLTRE IL TERMINE

Possono accedere tutte le gravide a partire dalla 41° settimana di epoca gestazionale oppure secondo le specifiche indicazioni del professionista che ha seguito la gravidanza.

La futura mamma sarà accolta dal personale medico ed ostetrico, verrà valutata attentamente la sua situazione ostetrica attraverso:

- monitoraggio del benessere materno-fetale attraverso tracciato cardiotocografico;
- ecografica ostetrica per la valutazione del liquido amniotico;
- controllo pressione arteriosa, albuminuria e peso corporeo;
- visita ostetrica;
- programmazione ulteriori controlli;
- programmazione del ricovero per l'espletamento del parto in casi particolari secondo i protocolli stabiliti.

Dove

Pronto Soccorso Ostetrico Ginecologico 4° piano, Blocco C dell'Ospedale S. Croce, Cuneo.

Modalità di prenotazione

Con impegnativa del Medico di Medicina Generale, la prenotazione può essere fatta di persona presso la Struttura di Ostetricia o telefonicamente al n. 0171.642241.

CORSI DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA NASCITA

I corsi di accompagnamento alla nascita si inseriscono all'interno del Percorso Nascita come parte integrante dell'assistenza perinatale; il loro obiettivo generale è promuovere la salute delle donne



in gravidanza e accompagnarle in un percorso educativo, informativo e di sostegno e per aiutarle nella transizione alla genitorialità e a fare scelte informate, basate sui propri bisogni e valori.

Hanno inoltre lo scopo di proporre strategie e tecniche adeguate per affrontare eventuali paure ed ansie del travaglio e del parto.

Possono essere un'occasione per realizzare la "coralità" del sostegno alla gravidanza (e successivamente alle cure del bambino) riacquisendo il valore della messa in comune di esperienze, unitamente alla possibilità di confronto tra il progetto di salute della donna/coppia con le evidenze scientifiche relative e con la disponibilità dei servizi del territorio di residenza.

Obiettivi specifici dei corsi sono:

- acquisire conoscenze sui processi fisiologici ed emotivi legati alla gravidanza, al parto, all'allattamento e al puerperio;
- avere un atteggiamento positivo verso il parto spontaneo come evento naturale della famiglia;
- aver fiducia nelle proprie competenze come futuri genitori;
- conoscere le strutture ospedaliere dove riceveranno assistenza;
- conoscere il libretto di accompagnamento alla nascita curato dalle Infermiere della Neonatologia e dalle Ostetriche, con traduzione in più lingue e con allegato un opuscolo informativo con impatto visivo per la prevenzione della patologia denominata SUPC (Collasso improvviso e inatteso postnatale) e della SIDS (sindrome della morte improvvisa del lattante);
- interagire con altre donne in attesa;
- sperimentare semplici esercizi di respirazione, di percezione e di rilassamento.

I corsi sono organizzati dalle Ostetriche del Punto Nascita, insieme ad altri professionisti, con modalità che consentono l'interazione tra le partecipanti e i conduttori dei corsi. Le donne possono ricevere informazioni su gravidanza, modalità di parto, allattamento, cura del bambino, genitorialità.

Sono rivolti alle donne a partire dalla 25° settimana di gravidanza; in alcuni incontri è prevista anche la partecipazione del partner.

I corsi si articolano in 8 incontri in gravidanza, a cadenza settimanale, e 1 dopo la nascita, e comprendono:

- una parte pratica (movimento, respirazione, rilassamento, percezione del proprio corpo e di quello del bambino);
- una parte "teorica" di informazione/confronto/condivisione su temi specifici (fisiologia della gravidanza, travaglio, parto, puerperio, allattamento, relazione madre-padre-bambino, servizi di sostegno dopo la nascita).

L'incontro in puerperio è un'occasione di confronto tra esperienze diverse e per discutere sulle problematiche post partum.

Dove

I corsi si tengono presso il Presidio Carle (frazione Confreria, via Carle n. 5) al secondo piano presso la Formazione Professionale.

Modalità di prenotazione

Si può prenotare circa 4-5 mesi prima del termine della gravidanza con impegnativa dell'Agenda della Gravidanza "Corso di accompagnamento alla nascita" di persona o al telefono presso il Centro per la Salute della Donna, presso gli sportelli CUP o al Call Center.



AMBULATORIO DI RIEDUCAZIONE DEL PAVIMENTO PELVICO

L'ambulatorio di rieducazione del pavimento pelvico si propone di portare l'attenzione su una parte corporea specifica che è l'insieme di muscoli, fasce e legamenti che si trova nella parte più bassa del bacino e che circonda l'uretra con la vescica, la vagina e il retto.

La sua funzione è quella di sostenere e sospendere gli organi pelvici, garantendo la continenza urinaria e fecale e permettendo una soddisfacente vita sessuale.

Il deficit della funzionalità del pavimento pelvico può determinare:

- incontinenza urinaria e/o fecale;
- difficoltà alla minzione e/o alla defecazione;
- prolasso genitale;
- dolore pelvico e disfunzioni sessuali.

Per le donne che hanno partorito, al momento della dimissione l'Ostetrica eseguirà con una semplice visita la valutazione del rischio di incontinenza urinaria al fine di indirizzare la donna ad un successivo controllo.

La rieducazione del pavimento pelvico si avvale delle seguenti tecniche:

- fisiochinesiterapia pelvi-perineale individuale e/o di gruppo (esercizi di propriocezione corporea e reclutamento muscolare);
- bio-feedback (registrazione visiva della contrazione perineale attraverso una sonda collegata ad un'apparecchiatura con apposito programma informatico);
- stimolazione elettrica funzionale (ginnastica passiva).

Nell'ambulatorio le Ostetriche, in collaborazione con i Medici dell'ambulatorio di Uroginecologia, formulano un percorso personalizzato, calibrato sulla singola paziente.

Tale servizio è offerto anche alle donne che necessitano di rieducazione al di fuori della gravidanza e del puerperio da un'équipe composta da Medici Specialisti in Urologia, in Ostetricia e Ginecologia e Ostetriche che hanno maturato un'esperienza decennale in questo ambito.

Per il successo terapeutico sono necessari: impegno, determinazione e collaborazione da parte della paziente nell'eseguire la terapia sia ambulatorialmente che a casa.

Dove

Centro per la Salute della Donna, a piano terra dell'Ospedale S. Croce, al piano terra (Blocco A) con accesso da v. Michele Coppino 26.

Modalità di prenotazione

La prenotazione viene effettuata direttamente dall'Ostetrica al momento della dimissione dalla Struttura di Ostetricia con rilascio della ricetta dematerializzata; se la visita viene chiesta dopo la dimissione è necessaria la ricetta dematerializzata del Medico di Medicina Generale. Il trattamento è soggetto al pagamento di un ticket.

AMBULATORIO DI ANESTESIA OSTETRICA E PARTOANALGESIA

Nel Punto Nascita viene garantita la presenza di Medici Anestesisti rianimatori 24 ore su 24 in accordo con le "Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel Percorso Nascita e per la riduzione del Taglio Cesareo", del 16 dicembre 2010, Allegato 7, dove si afferma che "La presenza/disponibilità di un Anestesista-rianimatore consente, al di là dell'effettuabilità della parto analgesia, un incremento della sicurezza in sala parto per le eventuali emergenze-urgenze che



dovessero manifestarsi”, Questi specialisti si occupano di attività in Sala Operatoria (sia Tagli Cesarei di elezione e di urgenza, sia eventuali altre urgenze chirurgiche del blocco parto), in sala parto (partoanalgesia) e qualsiasi urgenza si verifichi in Ostetricia e in sala parto. Collaborano con i colleghi nella gestione pre- intra- e postpartum delle pazienti con patologia.

Presso il Punto Nascita dell’Ospedale S. Croce di Cuneo l’analgesia in travaglio è disponibile gratuitamente 24 ore su 24.

Le donne che desiderano usufruirne devono obbligatoriamente effettuare la visita anestesiológica che si svolge in due momenti. Il primo è un incontro collegiale nel corso del quale un Anestesista illustra la tecnica dell’analgesia peridurale e del Taglio Cesareo e risponde a quesiti posti dai presenti; si effettua dopo la 29° settimana di gestazione. Il secondo, individuale, dopo la 32° settimana, nel corso del quale viene effettuata la visita e vengono sciolti gli ultimi dubbi sulla procedura.

Le date degli incontri sono pubblicizzati sul sito web dell’Ospedale (www.ospedale.cuneo.it nella sezione news o archivio news oppure nella sezione “Percorso Nascita”) o con locandine affisse al Centro per la Salute della Donna e in altri punti dell’Ospedale.

Per approfondimenti consultare l’informativa presente nella citata sezione del sito web dedicata al “Percorso Nascita”.

Dove

L’incontro collettivo si svolge presso il Salone di rappresentanza dell’Ospedale S. Croce, 1° piano, blocco A, mentre la visita individuale con il Medico Anestesista si effettua presso la Struttura di Ostetricia, V piano, blocco C.

Come prenotare

Per accedere alla prestazione bisogna prenotare una visita anestesiológica che comprende l’incontro collettivo (dopo la 29° settimana di gravidanza) e la successiva visita individuale con il Medico Anestesista (dopo la 32° settimana di gravidanza). Si prenota utilizzando l’impegnativa dell’Agenda della Gravidanza di persona o al telefono presso il Centro per la Salute della Donna, presso gli sportelli CUP o telefonicamente al Call Center.

LA DONAZIONE DELLE CELLULE STAMINALI DEL CORDONE OMBELICALE

Il sangue contenuto nel cordone ombelicale (SCO) e raccolto al momento del parto, rappresenta una preziosa sorgente di cellule staminali emopoietiche, quelle stesse cellule che sono contenute nel sangue periferico e nel midollo osseo e che sono capaci di generare le cellule del sangue (globuli rossi, globuli bianchi e piastrine).

Il sangue cordonale può essere utilizzato, come il midollo osseo e le cellule staminali del sangue periferico, per effettuare il trapianto in pazienti affetti da molte malattie ematologiche (leucemie, linfomi) e da malattie genetiche quali ad esempio l’anemia mediterranea o il Morbo di Cooley.

Il SCO raccolto al momento del parto viene conservato presso una Banca pubblica di SCO, che ha come suo obiettivo prioritario conservare le unità che sono donate e che rispondono a precisi requisiti di qualità, per renderle disponibili per il trapianto di pazienti italiani e stranieri, che con questa preziosa risorsa potrebbero essere sottoposti ad un trattamento terapeutico che dia loro una reale possibilità di guarigione.

Le Banche, che operano nell’ambito del Servizio Sanitario Nazionale, oltre che raccogliere e conservare le donazioni solidaristiche del sangue cordonale, conservano il SCO per uso dedicato, cioè in tutti quei casi in cui esso può essere utilizzato per un membro della famiglia affetto da una patologia curabile con le cellule staminali emopoietiche, oppure nel caso in cui nell’ambito della famiglia stessa vi sia un elevato rischio di malattie genetiche, che potrebbero riguardare futuri figli.



Queste prestazioni, a fronte della presentazione di motivata documentazione clinica, sono offerte dalle Banche senza alcun onere economico per il paziente e la sua famiglia.

La raccolta e la conservazione del sangue da cordone ombelicale, per tutte le finalità citate, potrà essere effettuata solo a fronte della sottoscrizione da parte della donna di un consenso informato. L'unità, se rispondente ai requisiti necessari per poterla impiegare a fini terapeutici, verrà sottoposta ad una serie di esami e resa disponibile per la selezione da parte di Centri di Trapianto italiani ed esteri. Qualora l'unità risulti compatibile con un paziente in attesa di trapianto sarà rilasciata dalla Banca al Centro Trapianti per questo scopo.

Il SCO può essere raccolto esclusivamente in parti spontanei a termine non complicati ($\geq 37^{\circ}$ settimana di gestazione) e nei parti cesarei di elezione da personale sanitario addestrato e qualificato; la raccolta richiede pochi minuti e viene effettuata senza modificare le modalità di espletamento del parto, dopo che il funicolo è stato reciso. La procedura di raccolta non comporta pertanto alcun rischio né per la madre né per il neonato e prevede il recupero del sangue rimasto nel SCO in un'apposita sacca.

Per informazioni:

- consultare l'opuscolo informativo www.adisco.it; dal sito www.ospedale.cuneo.it → Ospedale → Percorso nascita è possibile scaricare la documentazione da compilare;
- prenotare il colloquio al n. 0171.642543 o di persona presso la Struttura di Ostetricia tutti i giorni dalle 09.00 alle 19.00.

Al di fuori di questo percorso, è possibile la conservazione del SCO del neonato in Banche Private all'estero per uso autologo e/o intrafamiliare mediante una procedura di esportazione prevista dalle normative vigenti. La conservazione per uso autologo non è consentita in Italia perché non è sostenuta da evidenze scientifiche e non rappresenta un livello essenziale di assistenza. Tutti i costi relativi a questa procedura sono a carico della coppia richiedente.

Per informazioni:

- Direzione Sanitaria di Presidio, via Monte Zovetto 18, Cuneo, tel. 0171.641395; presso la Segreteria è possibile ritirare i moduli e il materiale dalle 08.00 alle 16.30 dal lunedì al venerdì non festivi.

Al momento del ricovero informare il personale della scelta di donare il sangue cordonale.

SUPPORTO PSICOLOGICO E SOCIALE IN GRAVIDANZA E NEL DOPO PARTO

Servizio di Psicologia Ospedaliera

Il Servizio di Psicologia Ospedaliera offre uno spazio dedicato e qualificato per la valutazione dei bisogni e per la presa in carico delle donne che, per varie ragioni, in gravidanza e nel periodo perinatale percepiscano disagio, inquietudine, fatica, sofferenza o momenti di particolare vulnerabilità. Viene inoltre dato supporto in tutte le situazioni in cui accade un evento avverso nel percorso nascita.

Il supporto psicologico si estende anche, qualora sia opportuno, al futuro papà e in alcuni casi ai figli minorenni.

In gravidanza è prevista la consulenza psicologica per le situazioni di complessità psicologica, in particolare per gravide con sintomi di ansia, depressione, attacchi di panico o altri sintomi di disagio psicologico, gravide minorenni, donne che vivono in condizioni familiari delicate (conflittualità, abbandoni coniugali), donne che convivono con un disturbo di tipo psichiatrico, gravide che abbiano in passato affrontato lutti perinatali o parti traumatici.



Viene inoltre offerto sostegno alle donne che affrontano la gravidanza in concomitanza con una patologia organica pregressa (diabete tipo I, patologie cardiache o reumatiche etc.).

Durante la degenza ospedaliera in Ostetricia o Ginecologia viene dato supporto alle coppie che si confrontano con la minaccia di un parto pretermine, con la nascita di un bambino prematuro o nato con qualche problematica medica o con malformazioni.

Viene inoltre di routine proposto un supporto psicologico in occasione di diagnosi prenatali infauste, di scelte complesse come l'interruzione terapeutica di gravidanza, nelle morti in utero e qualora vi sia il decesso del neonato in Terapia Intensiva Neonatale.

Prima della dimissione dall'Ostetricia viene attivata la consulenza se l'équipe riscontra segni di baby blues (la malinconia della neomamma) che non pare risolversi a breve, rischio di depressione post partum, vi siano stati accadimenti dolorosi durante il travaglio o il parto e anche ogni volta che la donna manifesta preoccupazioni che la rendano insicura nell'accudimento del neonato.

L'attivazione del Servizio di Psicologia Ospedaliera avviene prevalentemente su segnalazione degli operatori che durante il percorso incontrano la donna (Ostetriche, Infermiere, Medici), ma qualora la donna ne senta la necessità può segnalarlo e verrà attivata la consulenza psicologica.

Il Servizio offre supporto dall'inizio della gravidanza fino al termine del primo mese di puerperio.

Funzione di Assistenza Sociale

All'interno dell'Azienda Ospedaliera è presente il Servizio Sociale che svolge un ruolo di presa in carico delle donne che accedono all'Ospedale e che presentano fragilità o disagio sociale legate allo stato di gravidanza e/o di malattia. Il servizio lavora in stretto contatto con le altre figure professionali per garantire un approccio multiprofessionale volto a limitare i rischi connessi al disagio sociale che possono compromettere e pregiudicare il trattamento sanitario. La funzione del Servizio Sociale è quella di mettere in rete, attraverso interventi integrati e sinergici le risorse presenti sul territorio al fine del rientro a domicilio al termine del percorso di ricovero. La presa in carico, quando necessaria, avviene in collaborazione con i servizi sociali di territorio o nelle situazioni di problemi di tossicodipendenza o di disagio psichico con i servizi specialistici (Ser.D, Salute Mentale, Consultori Familiari).

Le attività sono finalizzate a:

- tutela dei minori che nascono in situazioni di pregiudizio attraverso la segnalazione all'Autorità Giudiziaria;
- tutela del diritto al parto in anonimato della donna che non intende riconoscere il bambino alla nascita;
- tutela dei minori che non rientrano presso la propria famiglia d'origine;
- applicazione della legge 194/78 per una maternità cosciente e responsabile.

Assistenza alla donna straniera

Nell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle è previsto un servizio di Mediazione Interculturale volto all'accoglienza, al sostegno e all'informazione delle persone straniere.

Un libretto di accompagnamento alla nascita è stato curato dalle Infermiere della Neonatologia e dalle Ostetriche con traduzione in più lingue congiuntamente ad un opuscolo informativo ad impatto visivo per la prevenzione della patologia denominata SUPC (Collasso improvviso e inatteso postatale) e della SIDS (Sindrome della morte improvvisa del lattante).

I Mediatori collaborano con il personale di assistenza per favorire la comunicazione interpersonale e la comprensione delle diversità socio-culturali; sono tenuti al segreto professionale.

E' il personale dell'Ostetricia o del Centro Salute per la Donna che provvederà ad inoltrare la richiesta ai referenti dell'Azienda.



L'accesso ai Servizi di Psicologia, di Assistenza Sociale e di Mediazione Interculturale non è diretto, ma avviene tramite specifica richiesta da parte degli operatori delle Strutture del Percorso Nascita che sono in grado di valutare le necessità della donna e del bambino.

IL RICOVERO

Il ricovero presso la Struttura di Ostetricia può avvenire con due modalità:

- **ricovero urgente:** accettazione effettuata nel Pronto Soccorso Ostetrico Ginecologico con accesso diretto aperto 24 ore su 24 tutti i giorni della settimana (la sala visita è situata al quarto piano con dispositivo di chiamata di fronte alle scale). In particolari situazioni di emergenza/urgenza è possibile utilizzare anche il Pronto Soccorso Generale con accesso da Corso Monviso oppure effettuare la chiamata al 112;

- **ricovero ordinario:** su indicazione del Medico o dell'Ostetrica che hanno seguito la gravidanza. In queste situazioni è necessario prenotare il ricovero telefonicamente al numero 0171.642543 o di persona presso l'ufficio della Coordinatrice dell'Ostetricia situato all'ingresso del reparto: in tale sede verranno date tutte le informazioni utili.

Prima del ricovero, se possibile, effettuare una doccia, rimuovere trucco, monili e smalto alle unghie. Si suggerisce di non portare oggetti di valore, gioielli, somme ingenti di denaro, non lasciare incustoditi portafogli e borse in quanto l'amministrazione non risponde di eventuali furti o smarrimenti.

Cosa portare in ospedale

È consigliabile preparare l'occorrente per la degenza in ospedale in prossimità del termine di gravidanza.

Cosa preparare per l'ospedale in attesa del parto:

- Agenda di Gravidanza con tutti gli esami effettuati, il Gruppo Sanguigno e le eventuali consulenze di specialisti;
- documento di identità in corso di validità;
- eventuale informativa firmata per la parto analgesia e/o donazione di sangue cordonale;
- Tessera sanitaria;
- Tessera Sanitaria Europea per le donne straniere di Paesi appartenenti all'Unione Europea;
- Codice STP per le donne appartenenti a paesi extracomunitari e senza permesso di soggiorno.

In caso di ricovero si consiglia di portare con sé tutti i farmaci abitualmente assunti così da consentire una corretta valutazione da parte del Medico.

Gli effetti personali per mamma e bambino

Non sono richiesti effetti personali particolari, tuttavia per semplificarne la scelta può essere di aiuto questo elenco:

per la mamma: camicia da notte o pigiama, ciabatte, accappatoio, assorbenti post partum, occorrente per l'igiene personale, un indumento comodo per il parto, acqua, cibarie, calze elastiche antitrombotiche autoreggenti solo nel caso sia necessario effettuare un Taglio Cesareo programmato;

per il neonato: 4 o 5 cambi di cotone o caldo cotone a seconda delle stagioni, 1° misura, calzine di cotone caldo, tutine misura 1 o 1/3 mesi, 1 copertina, 3-4 bavaglini.



Per il soggiorno in ospedale saranno forniti:

stoviglie;

pannolini per il neonato;

quanto serve per accudire il neonato (esempio materiale per medicazione del cordone ombelicale).

IL PARTO E LA NASCITA

I locali dell'Ospedale S. Croce riservati al Percorso Nascita sono stati oggetto di una recente ristrutturazione che, a regime, vedrà collocati tutti i servizi e i reparti dedicati su un unico piano.

L'organizzazione degli spazi prevede la seguente ripartizione:

- Pronto Soccorso Ostetrico Ginecologico aperto 24 ore su 24, composto da sala di attesa, locali di osservazione e visita;
- Blocco Sale Parto, completo di servizi per il personale, isole neonatali, depositi attrezzature e farmaci e locali accesso;
- Blocco operatorio con aree per la preparazione/risveglio, filtro per gli operatori, filtro barelle, isola neonatale, spogliatoi addetti, depositi pulito e sporco.

In prossimità dell'ingresso nelle Sale Parto vi è un'area dedicata al Pronto Soccorso Ostetrico, dove vengono eseguite le visite ginecologiche ed il monitoraggio fetale (cardiotocografia).

L'accesso alla sala parto è invece regolato dalle Ostetriche ed è dotato di campanello e di badge di apertura per garantire alle partorienti riservatezza e tranquillità.

Per la comodità degli accompagnatori (papà o nonni) è possibile usufruire di una zona in cui si possono lasciare gli indumenti ingombranti e/o gli effetti personali.

La parte della struttura adibita al parto spontaneo si avvale di quattro sale travaglio-parto che sono state ideate per garantire alla coppia di vivere in intimità e riservatezza la nascita del proprio figlio in un ambiente familiare e sicuro; una di queste sale può all'occorrenza essere divisa in modo da accogliere due gestanti in caso di necessità.

Ogni sala parto consente alla donna di travagliare, partorire, stare con il proprio figlio, per conoscerlo, nelle prime ore seguenti il parto, con l'assistenza continua di Ostetriche ed Infermiere. Ciascuna sala è dotata di letti ideati per permettere alla donna di assumere la posizione antalgica che desidera, sia durante il travaglio che al momento del parto.

Vi è inoltre la possibilità di partorire in acqua, utilizzando vasche apposite per permettere alle donne di beneficiare delle qualità antalgiche dell'acqua e alle Ostetriche di assistere le partorienti in posizione ergonomica e di sicurezza.



In un'area adiacente alle sale parto vi è la sala operatoria, attrezzata con tutto quello che serve per l'anestesia e per la rianimazione neonatale; in questo modo è possibile eseguire un Taglio Cesareo di emergenza in qualsiasi momento e di trasportare la gravida dal reparto alla sala operatoria entro pochi minuti.

A queste sale si aggiunge un locale riservato ai Neonatologi con due **isole neonatali**, spazi dedicati alle prime cure immediate, costituiti da un lettini riscaldati e da tutte quelle strumentazioni idonee a garantire la prima assistenza al bambino in caso di necessità.

Tutto il personale del Punto Nascita si adopera per mantenere un ambiente confortevole e tranquillo nel rispetto delle esigenze della mamma, per far vivere con consapevolezza e serenità il momento della nascita, con accanto il partner o altra persona gradita. Durante la fase attiva del travaglio e in sala parto è garantita la presenza di una persona (marito/partner o altra persona scelta dalla partorientente) nel rispetto dell'umanizzazione dell'evento "nascita".

La donna viene presa in carico da un'Ostetrica che, dall'inizio del travaglio sino alla nascita del bambino, sarà il suo punto di riferimento e che effettuerà i controlli del benessere materno e fetale secondo protocolli stabiliti.

In condizioni normali, la donna può scegliere la posizione del parto (sgabello olandese, materassino, lettino da parto).

Dopo il parto il neonato viene lasciato a contatto con la pelle della mamma ("skin to skin") per circa due ore; se la mamma è stanca o non si sente di effettuarlo in modo continuativo, il contatto pelle a pelle può essere eseguito anche con il papà.

La pratica "skin to skin" è molto importante perché facilita un precoce legame tra mamma e neonato dopo la fatica del parto, favorisce la termoregolazione, consente la corretta colonizzazione batterica, regola il battito cardiaco e riduce il pianto. Quando effettuata con la mamma la pratica "skin to skin" riduce il rischio di ipoglicemia perché offre una maggior possibilità di attaccamento al seno, con maggiori probabilità di un futuro allattamento esclusivo.

Obiettivo della struttura è favorire il legame tra mamma e bambino definito come bonding che è un processo complesso e articolato, ricco di variabili in quanto condizionato dall'ambiente, dalle caratteristiche dei genitori, dal tipo di parto, dallo stato di salute della mamma o del bambino, ecc. Le prime ore dopo la nascita del bebè vengono trascorse in area parto, dove viene effettuata una valutazione dello stato di salute sia della mamma che del neonato da parte dell'Ostetrica e, se necessario, del Medico.

Vengono effettuate le prime cure neonatali: il primo bagnetto, l'identificazione con il braccialetto, la rilevazione del peso, la profilassi oculare e anti emorragica e si favorisce l'attaccamento al seno subito dopo la nascita.

La neo mamma e il neo papà rimangono in sala travaglio con il neonato sano per due ore dopo la nascita, poi la nuova famiglia viene accompagnata nel reparto di degenza di Ostetricia.

In queste prime due ore i genitori sono nel loro "periodo sensibile" e senza esserne completamente consapevoli fanno conoscenza col loro bambino reale, dimenticando quello immaginario.

Anche in caso di Taglio Cesareo, il neonato può essere attaccato al seno e rimanere con i genitori nelle prime due ore dalla nascita sotto il controllo del personale.





ASSISTENZA ALLA MAMMA E AL NEONATO

In accordo con le linee guida internazionali e le evidenze scientifiche attualmente riconosciute, si è proceduto con un grande sforzo organizzativo a garantire il contatto continuo tra madre e neonato durante tutta la degenza. Il personale dell'Assistenza Neonatale e dell'Ostetricia collaborano all'interno del reparto per garantire 24 ore su 24 l'assistenza alla diade direttamente nelle camere di degenza, utilizzando i locali del Nido esclusivamente per le visite di dimissione e per proteggere i neonati durante l'orario di visita dei parenti/amici dalle 19.00 alle 20.00; in tale fascia oraria infatti i piccoli vengono posti dietro un locale vetrato per poter essere visti dai famigliari riducendo al contempo il sovraffollamento nelle camere ed il relativo rischio infettivo.

Il personale del Nido collabora con le Ostetriche per fornire un adeguato supporto e sostegno all'allattamento materno; gli operatori sono stati formati per utilizzare un protocollo comune al fine di adottare modalità assistenziali condivise, garantendo ai genitori omogeneità di approccio e di informazione.

Al momento dell'arrivo dalla sala parto il neonato viene accolto in reparto insieme alla sua mamma e al suo papà, vengono fornite tutte le informazioni riguardo alla degenza, viene loro consegnato un opuscolo illustrativo su cui sono riportate le informazioni più importanti riguardanti il ricovero.

Il gruppo dei professionisti dell'Assistenza Neonatale, formato da Infermiere, Puericultrici, Operatori Socio Sanitari ed Ostetriche, ha come principali compiti ed obiettivi:

- l'accoglienza e cura del neonato sano, l'avvio e il sostegno dell'allattamento al seno; l'igiene del neonato, l'osservazione e la cura del cordone ombelicale, l'osservazione del benessere del neonato in generale, la valutazione dell'alvo e della diuresi; l'educazione alla corretta e sicura posizione del sonno;
- il sostegno alla coppia parentale.

La presenza del Neonatologo in ospedale è garantita 24 ore al giorno.

Le principali prestazioni assistenziali sono:

- **visita medica del neonato:** di solito viene effettuata intorno alla 6°/8° ora dalla nascita qualora non sussistano indicazioni diverse, regolamentate da specifici protocolli.
Per rispettare la fisiologia del parto, il neonato fisiologico è affidato dopo la prima visita medica neonatologica, al personale infermieristico ed ostetrico e viene rivalutato dal Medico solo il giorno della dimissione;
- **visita medica alla dimissione** con colloquio con i neogenitori;
- **esame del sangue funicolare** ad alcuni neonati (quelli la cui mamma ha il Gruppo Sanguigno 0 e/o il fattore Rh negativo) per la determinazione del Gruppo Sanguigno e per il test di compatibilità tra sangue materno e sangue fetale; esami sempre dal funicolo per valutare



l'emogasanalisi secondo i criteri della ACOG (Associazione degli Ostetrici e Ginecologi Americani);

- **profilassi oculare** alla nascita con collirio antibiotico a tutti i neonati;
- **profilassi antiemorragica** con vitamina K intramuscolo a tutti i neonati alla nascita;
- **prescrizione della profilassi della Malattia emorragica tardiva** con somministrazione della vitamina K per le prime dodici settimane di vita a tutti i neonati;
- **Screening della Regione Piemonte** per ipotiroidismo, galattosemia, fenilchetonuria, iperplasia surrenalica, deficit di biotinidasi e fibrosi cistica a tutti i neonati;
- **Screening uditivo neonatale** con la metodica delle otoemissioni per tutti i neonati;
- **Screening delle cardiopatie congenite tramite saturimetria a tutti i neonati a 24 ore.**
- **valutazione clinica dell'ittero** con possibilità di dosaggio della bilirubina con metodo non invasivo;
- **ecografia delle anche nei soggetti a rischio** (familiarità, presentazione podalica, altre malformazioni, ecc.).

IL REPARTO DI OSTETRICIA

Il personale addetto all'assistenza nel reparto di Ostetricia è costituito da Medici della Struttura Complessa Ostetricia e Ginecologia, dalle Ostetriche (presenti nelle sale travaglio e sale parto e nella struttura di degenza in numero di almeno quattro per turno), dalle Infermiere e dal personale di supporto all'assistenza (Operatori Socio Sanitari) ed è presente una Coordinatrice Ostetrico-Infermieristica.

Tutti gli operatori sono identificabili dal cartellino di riconoscimento in cui sono indicati nominativo e qualifica.

Viene garantita 24 ore su 24, 7 giorni su 7, la presenza di tutti i professionisti necessari per qualunque necessità o problema.

La visita medica delle donne ricoverate viene effettuata dai Medici Ostetrici tutti i giorni a partire dalle ore 09.00. Durante tale visita, oltre alla valutazione della situazione clinica materna, verrà comunicata da parte del Medico della Neonatologia l'eventuale dimissione del piccolo. Può succedere che la mancata dimissione possa dipendere da motivi materni oppure da motivi neonatali e comunque in ogni caso la coppia madre neonato viene tutelata fino al momento della dimissione di entrambi.

Al fine di garantire l'umanizzazione dell'evento nascita, ma anche il riposo delle donne ricoverate e la vicinanza continua tra madre e neonato **è autorizzata esclusivamente la presenza del padre e degli eventuali fratellini/sorelline o di una persona di fiducia dalle ore 08.00 alle ore 20.30.**

Orari:

Visita pazienti: dalle ore 19.00 alle ore 20.00. E' autorizzata una sola persona di fiducia dalle 08.00 alle 20.30.

Colloquio medici: all'interno della Struttura è indicato l'orario durante il quale il Medico fornisce informazioni; per prendere contatti rivolgersi al personale del reparto.

Orario pasti: Colazione dalle 07.00 - Pranzo dalle 12.00 - Cena dalle 18.30.

I pasti sono confezionati nella cucina centralizzata dell'Ospedale S. Croce e distribuiti in tutti i reparti con vassoio personalizzato per ogni degente. Il giorno precedente viene chiesto alla donna di scegliere fra i menù proposti, in relazione ai piatti disponibili ed ai criteri dietologici legati alla particolare patologia.

Raccomandazioni per la visita di parenti e amici

Come già enunciato, il papà o altra persona di fiducia può stare accanto a mamma e neonato dalle



ore 08.00 alle ore 20.30.

I fratellini del neonato possono accedere accompagnati da una persona adulta.

In situazioni particolari è permessa la permanenza continuativa di un parente o altra persona di fiducia; il personale di reparto è il riferimento per avere informazioni.

Gli altri visitatori possono entrare nel reparto di Ostetrica unicamente dalle ore 19.00 alle ore 20.00 per garantire maggiore tranquillità alle donne ricoverate. In tale orario i neonati, per disposizione del Direttore della Struttura, saranno portati al Nido.

Durante l'orario di visita, nel rispetto della tranquillità e bisogno di riposo delle donne ricoverate, si chiede di:

- evitare il sovraffollamento nelle camere (nella camera di terapia semi intensiva è permesso un solo visitatore per ogni donna ricoverata);
- mantenere un comportamento che non costituisca motivo di disturbo;
- uscire dalle camere se richiesto dal personale di assistenza;
- non eccedere con i fiori in camera;
- non sedersi o appoggiare oggetti personali sui letti liberi;
- non fumare (il fumo è vietato in tutte le strutture dell'Ospedale);
- non sostare nelle camere o nei corridoi dopo le ore 20.00;
- evitare di fare visita alle donne ricoverate se si è raffreddati, in caso di influenza o altre affezioni per limitare la possibilità di contagio.

ROOMING-IN

La traduzione letterale dall'inglese del termine "rooming-in" significa "tenere in stanza il proprio figlio": lo scopo principale di esso è stabilire fin dalla nascita il contatto madre/padre bambino in senso fisico (favorendo anche l'allattamento), relazionale e di cura.

I benefici che derivano da questa vicinanza precoce sono:

- favorire l'allattamento a richiesta ogni volta che il bimbo ne senta il bisogno;
- ridurre le difficoltà nella cura del proprio figlio da parte dei genitori una volta arrivati a casa, in quanto durante il rooming-in la madre e il padre hanno potuto acquisire maggiore consapevolezza e autonomia;
- ridurre gli episodi di pianto del neonato, che viene "consolato" dall'abbraccio, poiché proprio nell'abbraccio il neonato percepisce la voce, l'odore ed il battito cardiaco della mamma.

L'utilità del rooming-in viene illustrata ai futuri genitori fin dai corsi di accompagnamento alla nascita, da parte di tutte le figure professionali che lo svolgono.

Si utilizzano protocolli e procedure condivisi, favorendo la comunicazione quotidiana tra genitori e operatori sanitari su problematiche insorte durante il rooming-in che riguardano la coppia madre-neonato.

Durante ogni turno il personale addetto al Nido e le Ostetriche si recano da ogni mamma per valutare come procede il rooming-in: la assistono durante l'allattamento al seno, rispondono alle sue eventuali domande, la aiutano e la sostengono nell'accudimento del bimbo (ad esempio per il bagnetto e il cambio pannolino e indumenti del bimbo).

Per tale motivo, per poter eseguire il rooming-in, le stanze delle mamme sono dotate di fasciatoi con tutto il necessario per poter cambiare i bimbi; ad ogni turno il personale controlla che siano riforniti di tutto il materiale occorrente.

Durante il turno pomeridiano il personale addetto del Nido esegue una lezione di puericultura come momento di confronto e di condivisione, in cui viene mostrata la medicazione del cordone



ombelicale, la posizione corretta del sonno in sicurezza (Linee Guida Nanna Sicura) e altre eventuali problematiche.

Per garantire maggiormente il contatto madre figlio, anche i neonati con patologie minori come basso peso alla nascita, ipoglicemia o ittero rimangono all'interno del reparto di Ostetricia ed il personale incaricato procederà ad effettuare le attività di assistenza vicino al letto della mamma.



IL NEONATO CHE RICHIEDE CURE PARTICOLARI

Da almeno dieci anni esiste una Rete territoriale del quadrante di Cuneo per cui i nati del bacino di utenza di Cuneo (Cuneo, Alba, Mondovì, Savigliano, Pinerolo) che presentino problemi ad alta complessità di cure, vengono trasferiti presso la Terapia Intensiva Neonatale (TIN) dell'AO S. Croce e Carle con un'ambulanza dedicata al neonato.

Presso questa struttura vengono ricoverati neonati a termine e pretermine di qualunque età gestazionale e peso alla nascita, con patologie respiratorie, metaboliche, neurologiche ed infettive. Presso la TIN sono attivi 8 posti di Terapia Intensiva e 2 camere di isolamento per un'assistenza globale di alto livello (ventilazione artificiale convenzionale ed ad alta frequenza, somministrazione di ossido nitrico, monitoraggio elettroencefalografico ad ampiezza integrata, monitoraggio ecografico cerebrale, video EEG, ecografie cardiache, addominali, renali, delle anche).

Le nutrizioni parenterali vengono preparate sotto cappa dalla Struttura Complessa Farmacia con apposito programma informatico.

Le competenze sviluppate e le dotazioni di attrezzatura permettono di far fronte alle situazioni cliniche più complesse.

La TIN dispone inoltre di due dispositivi per il trattamento dell'encefalopatia ipossico-ischemica perinatale mediante ipotermia terapeutica. È attiva una stretta collaborazione multidisciplinare per l'assistenza a pazienti con problemi specialistici (Cardiologia, Neuropsichiatria Infantile, Pediatria, Oculistica, Fisioterapia, Otorinolaringoiatria, Neurofisiologia, Servizio Trasfusionale).

Nei soggetti gravemente prematuri la degenza può essere molto prolungata.

L'attività della TIN prevede accanto al trattamento della patologia acuta, la presa in carico globale del neonato e della famiglia, con l'ausilio di consulenti Psicologi e con lo sviluppo di gruppi di sostegno alla genitorialità.

In caso di degenza prolungata del neonato quando la mamma è già stata dimessa, è possibile usufruire della CASA delle Mamme, un appartamento ad uso gratuito gestito da alcuni volontari dell'Associazione Voglia di Crescere.



La Struttura Semplice di Neonatologia (8 posti letto) comprende i settori di Terapia sub-intensiva e minima ed accoglie i neonati che non necessitano più di cure intensive, ma devono proseguire il loro iter diagnostico-assistenziale prima della dimissione.

L'attività è mirata in prevalenza al monitoraggio della crescita e degli esiti di patologie respiratorie o neurologiche.



Alla dimissione i neonati prematuri e/o con patologia vengono prenotati per le visite di follow-up Neurologico in collaborazione multidisciplinare tra i Neonatologi, Neuropsichiatri Infantili, Oculisti, Fisioterapisti.

DICHIARAZIONE DI NASCITA

Nei primi tre giorni dopo il parto è possibile fare la **dichiarazione di nascita** in Ospedale. Tutte le informazioni vengono fornite dall'Ostetrica che ha assistito il parto o dal personale del reparto che consegnerà ai neo genitori un foglio informativo.

Per fare la dichiarazione di nascita è necessario essere in possesso di un documento in corso di validità.

In tale sede è possibile effettuare la **scelta del Pediatra di Famiglia** se si è già in possesso del **codice fiscale** del neonato.

Al momento della dimissione verranno rilasciati, se richiesti, i certificati necessari per il datore di lavoro e per l'ente di previdenza.

Per tutte le informazioni rivolgersi al personale dell'Ostetricia.

IL RITORNO A CASA

La dimissione della puerpera viene disposta dai Medici del reparto e viene programmata in genere dopo 2 o 3 giorni dopo un parto spontaneo e 4 giorni dopo un Taglio Cesareo. Viene comunicata con la visita medica del mattino, in accordo con il Nido, in quanto mamma e neonato sano vengono dimessi contemporaneamente (in genere nel primo pomeriggio, dalle ore 13 in poi).

Se la donna volesse lasciare il reparto al di fuori di questa modalità deve sottoscrivere la dichiarazione di essere dimessa sotto la propria responsabilità.

Prima della dimissione viene eseguita un'ultima visita di controllo durante la quale l'Ostetrica effettua una valutazione delle condizioni del pavimento pelvico per individuare il rischio di incontinenza e quindi indirizzare la donna ad un controllo post-partum mirato presso l'ambulatorio di rieducazione del pavimento pelvico.



Viene anche offerta la possibilità di prenotare ed effettuare la visita di controllo in puerperio: la prenotazione viene fatta direttamente dalla Struttura di Ostetricia e prevede il pagamento del ticket.

Al momento della dimissione viene consegnata alla mamma la lettera di dimissione destinata al Medico di Medicina Generale in cui vengono indicati la diagnosi, gli accertamenti diagnostici, il trattamento medico o chirurgico effettuato, la eventuale terapia prescritta e con le indicazioni per la successiva visita di controllo. Verrà rilasciata tutta la documentazione clinica in possesso della donna richiesta all'atto del ricovero.

A tutte le donne, durante il ricovero, viene inoltre consegnato un libretto informativo, redatto da un gruppo multidisciplinare di professionisti, "SOS RIENTRO A CASA", che contiene informazioni e chiarimenti in merito ai piccoli problemi che potrebbero presentarsi nei primi giorni dopo la dimissione con le relative indicazioni per risolverli.

Inoltre il reparto offre a tutte le donne, una volta dimesse, consulenze telefoniche sull'allattamento o su qualsiasi dubbio che possa insorgere a casa.

La dimissione del neonato

Se non sussistono controindicazioni né per la mamma né per il neonato, la dimissione avviene generalmente il secondo giorno dopo il parto (solitamente la degenza è protratta di due giorni in caso di Taglio Cesareo) e comunque non prima delle 48 ore di vita del neonato.

Il Neonatologo consegna ai genitori il libretto di dimissione della Regione Piemonte contenente le informazioni relative alla gravidanza, al parto ed ai primi giorni di vita e sarà a disposizione per rispondere ad eventuali quesiti e per cercare di incoraggiare e rassicurare la mamma in un momento tanto delicato in cui viene a confrontarsi con una nuova vita.

I CONSULTORI FAMILIARI

Il Consultorio Familiare è un servizio socio-sanitario a tutela della salute della donna, della coppia, della famiglia, orientato alla prevenzione e alla promozione della salute, con una particolare attenzione ai seguenti temi: procreazione responsabile, tutela della salute in gravidanza e durante il puerperio, sostegno della neo-genitorialità e dell'allattamento.

Al proprio interno operano differenti professionalità: Medici specialisti in Ostetricia e Ginecologia, Ostetriche, Assistenti Sanitarie, Infermiere, Psicologi, Consulenti in Sessuologia, Assistenti Sociali, Mediatori Interculturali, consulenti legali.

L'accesso al servizio è riservato, gratuito e diretto, non essendo necessaria alcuna impegnativa medica.

Occorre presentarsi muniti della propria tessera sanitaria o, in caso di stranieri non regolarmente presenti sul territorio nazionale, della tessera STP.

Alcuni dei servizi offerti (dal sito www.aslcn1.it):

- visita ostetrico-ginecologica;
- consegna e consulenza relative all'Agenda di Gravidanza;
- assistenza lungo tutto il Percorso Nascita, dalla fase pre-concezionale, lungo la gravidanza fisiologica, sino al puerperio;
- prevenzione delle gravidanze a rischio;
- corsi di accompagnamento alla nascita ed incontri dopo il parto;
- riabilitazione del pavimento pelvico (limitatamente al post-partum);
- consulenza contraccettiva e contraccezione d'emergenza;
- consulenze infermieristico pediatriche (sostegno e promozione dell'allattamento al seno, valutazione accrescimento del bambino, consigli su svezzamento e puericultura in genere);
- corsi di massaggio neonatale;



- corsi di lettura ad alta voce al bambino (Progetto Nati per Leggere);
- sostegno alla genitorialità in fase neonatale ed adolescenziale;
- consulenza psicologica in tutti i suddetti ambiti d'intervento consultoriale;
- consulenza psicologica su problemi relazionali di coppia e familiari;
- sostegno psico-sociale nelle gravidanze "fragili" e a rischio;
- informazioni in tema di genitorialità e diritti;
- mediazione linguistica;

Di seguito l'elenco dei Consultori dell'ASL CN 1 (tratto dal sito www.aslcn1.it):

SALUZZO, Via Spielberg, 58 - Palazzina Inaudi - Tel. 0175/215535

BARGE, Via Ospedale, 1

MORETTA*, Vicolo della Crociata, 5

REVELLO*, Via Saluzzo, 109

VENASCA, Via Arsanto Costanzo, 1

VERZUOLO, P.zza Willy Burgo, 4

SAVIGLIANO, Via Torino, 143 - Tel. 0172/240627

FOSSANO, Via Cesare Battisti, 40 - Tel. 0172/699244

CUNEO, Via degli Artigiani, 30- Tel. 0171/450434 - 0171/450615 - 0171/450605

BORG SAN DALMAZZO, Piazza Don R. Viale, 3 - Tel. 0171/267740

DRONERO, Via Pasubio, 7 - Tel. 0171/908154

MONDOVI', Via San Rocchetto, 99 presso Ospedale Regina Montis Regalis, scala arancio, ascensore L17 - Tel. 0174/677437

CEVA, Via XX Settembre, 1 - Tel. 0174/723809 - 810

GARESSIO*, Viale Paolini 11

SALICETO*, Piazza C. Giusta

- solo consultorio infermieristico pediatrico



UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO:

Gli utenti, i parenti o affini, o organismi di volontariato e di tutela dei diritti possono presentare reclami, suggerimenti, richieste di informazioni relativi ad atti o comportamenti che, a parer loro, limitano la fruibilità delle prestazioni di assistenza sanitaria.

Reclami, suggerimenti, richieste di informazioni possono essere trasmessi con le seguenti modalità:

- ✓ invio di e-mail contenente la segnalazione all'indirizzo di posta elettronica urp@ospedale.cuneo.it (con la descrizione del fatto e delle circostanze in cui è avvenuto, il luogo dove si è verificato, la data in cui si è verificato ed ogni ulteriore elemento ritenuto necessario per descrivere al meglio il fatto segnalato);
- ✓ compilazione del modulo Scheda per la segnalazione di disfunzioni, suggerimenti e reclami disponibile presso l'URP o scaricabile dal sito web aziendale e:



- consegna diretta o spedizione all'Ufficio Relazioni con il Pubblico via M. Coppino, 26 - 12100 Cuneo;
- invio tramite fax: 0171.699545;
- trasmissione via mail;

✓ accesso diretto all'URP.

Le osservazioni, i reclami e le segnalazioni comunque presentati o ricevuti nei modi sopra indicati, se di competenza e qualora non trovino immediata soluzione, vengono istruiti e trasmessi alla Direzione Generale ed alle Strutture interessate affinché queste possano adottare tutte le eventuali misure necessarie a risolvere l'oggetto della segnalazione e attivare le opportune azioni volte a prevenire ulteriori disservizi.

La Direzione valuta periodicamente le osservazioni, i reclami e le segnalazioni presentate, provvede attraverso suoi collaboratori a redigere un report annuale di quanto segnalato e definisce eventuali azioni correttive volte a contribuire a migliorare i servizi offerti dall'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle.

Nella Struttura Semplice di Ostetricia viene annualmente effettuata l'indagine di soddisfazione del cittadino con la somministrazione di questionari per la valutazione della qualità percepita rispetto ai servizi erogati.



URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico)
Cuneo, via M. Coppino 26, piano terra, blocco B
aperto dal lunedì al venerdì non festivi
orario: 08.00-12.45 e 13.30-16.00
tel. 0171.641048, mail urp@ospedale.cuneo.it

PROGETTO "NASCE UNA MAMMA E CRESCE UN BAMBINO"

Presso l'A.O. S. Croce e Carle di Cuneo sono attivi percorsi di presa in carico delle donne, che per varie ragioni, in gravidanza e nel periodo perinatale percepiscono disagio, sofferenza o momenti di particolare vulnerabilità. Viene inoltre dato supporto in tutte le situazioni in cui accade un evento avverso nel percorso nascita.

In gravidanza è prevista la consulenza psicologica per le situazioni di fragilità psicologica, che rappresentano fattori di rischio per la depressione pre e post partum, in particolare per gravide con sintomi di ansia, depressione, attacchi di panico, gravide minorenni, donne che vivono in



condizioni familiari delicate (conflittualità, abbandoni coniugali), donne con gravidanze patologiche, gravide che abbiano in passato affrontato lutti perinatali o parti traumatici, donne che presentano un disturbo psichiatrico.

Si rivolge a:

gravide segnalate dagli ambulatori ostetrici in quanto presentano sintomi di ansia e depressione o vulnerabilità psicosociale;
puerpere nel post partum segnalate dai medici dell'Ostetricia per baby-blues o per un approfondimento diagnostico;
pazienti prese in carico dal Dipartimento di Salute Mentale in gravidanza e nell'immediato post partum.

L'équipe e i servizi offerti

L'assistenza è offerta da un'équipe multidisciplinare costituita da: Ginecologi e Ostetrici, Neonatologi, Ostetriche, Infermieri, Psicologi, Psichiatri.

Su richiesta specifica da parte del personale è possibile la consulenza dell'Assistente Sociale e dei Mediatori Interculturali.

I servizi offerti comprendono:

Incontri di accompagnamento alla nascita: l'approccio multidisciplinare del percorso nascita permette anche un' identificazione precoce delle situazioni di fragilità con tempestiva presa in carico;
Presa in carico psicologica in gravidanza e nel post partum fino al termine del primo mese di puerperio; in caso di accesso DEA dal domicilio viene effettuata una consulenza che si struttura solitamente in 4 colloqui psicologici;
Consulenze psichiatriche periodiche a donne in carico al Servizio di Psicologia ed in urgenza per gravide che accedono al DEA;
Supporto sociale in gravidanza e nel dopo parto a cura del Servizio Sociale Ospedaliero.

Referenti:

Psichiatria: Dr. Francesco Risso e Dr.ssa Corradina Esposito

S.C. Ginecologia e Ostetricia: Dr Andrea Puppo e Dr.ssa Anna Franca Signorile

Servizio di Psicologia Ospedaliera: Dr.ssa Maura Anfossi

Contatti:

Il Centro per la Salute della Donna con gli ambulatori del Percorso Nascita è situato al piano terra dell'Ospedale S. Croce, (Blocco A) con accesso da Via Michele Coppino 26, Cuneo.
Telefonare dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 15.00 al numero 0171 642359.

S.S. Ostetricia: telefono 0171 642543 attivo 24/24.

Hanno collaborato alla prima stesura della seguente Carta dei Servizi del Percorso Nascita:

Dottor Antonio Guelfi, Responsabile S.S. Ostetricia
Dottor Bruno Inaudi, Centro per la Salute della Donna
Dott.ssa Maura Anfossi, Servizio di Psicologia Ospedaliera
Sig.ra Rosella Belafatti, Coordinatore di Comparto Dipartimento Materno Infantile
Sig.ra Federica Ferrero, Coordinatore Infermieristico-Ostetrico S.S. Ostetricia-Sala Parto
Dott.ssa Annalisa Cherasco, Assistente Sociale
Sig.ra Vilma Bongiovanni, Coordinatore Infermieristico Centro per la Salute della Donna

